



TRIBUNALE DI FORLÌ

VERBALE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ex art. 7 CCNL 2022/2024

PARTE PUBBLICA

Massimo Di Patria – Presidente del Tribunale

PARTE SINDACALE

OO.SS.: CISL FP, CONFSAL-UNSA, CONFINTESA FP, FLP GIUSTIZIA;

CISL FP: Benedetta Di Martino

CONFSAL UNSA – Giovambattista Racalbuto, Milena Liverani

CONFINTESA FP – Domenico Campanale, Francesco Leonardi

FLP GIUSTIZIA– Rosaria Castiello (in collegamento da remoto)

R.S.U.: Alba Giovanna Corella, Silva Guardigli, Samuela Riccobelli, Trifone Macchia, Lorenzo Casalbani

Svolge le funzioni di verbalizzante il funzionario giudiziario dott.ssa Rebecca Renna.

Le rappresentanze sindacali sono state regolarmente coinvolte con invio della bozza del presente verbale.

Si procede all'esposizione dell'argomento all'ordine del giorno.

Parte pubblica ricorda che:

Con riferimento al FRD anno 2024 a seguito della circolare ministeriale prot. DOG 09/06/2026.0121922.U (trasmessa con nota della Corte d'Appello di Bologna prot. 3916/2026) contenente le istruzioni finalizzate a dare attuazione all'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024 e della comunicazione della Corte d'Appello prot. n. 4240 in data 23 giugno 2026, questa sede si è attivata per procedere alla ripartizione dei fondi assegnati, distinti fra:

- Fondo di cui all'art. 3 punto 2 dell'accordo nazionale per l'utilizzazione del FRD (non soggetti a contrattazione decentrata);
- Fondo di cui all'art. 3 punto 3 dell'accordo nazionale per l'utilizzazione del FRD per la cui contrattazione è stata convocata la presente riunione.

PREMESSO CHE:

- In data 6 maggio 2026 è stato sottoscritto l'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024.
- Con nota prot. n. 3916 del 10 giugno 2026, la Corte d'Appello di Bologna ha trasmesso la circolare attuativa del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi (m_dg.DOG. 09/06/2026.0121922.U); con successiva nota prot. n. 4240 del 23 giugno 2026 la Corte d'Appello ha provveduto alla ripartizione delle somme assegnate tra tutti gli uffici del distretto;
- Alla sede di **Forlì** sono state assegnate le seguenti somme:
 - Art. 3 punto 2 € 34.750,55 così suddivise: € 26.847,01 Tribunale, € 4.584,34 UNEP, € 3.319,20 Giudice di Pace;



- Art. 3 punto 3 € 81.425,91 così suddivise: € 59.140,81 Tribunale, € 10.098,76 UNEP, € 12.186,33 Giudice di Pace.

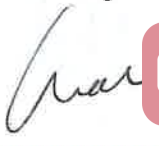
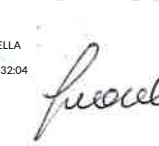
- La contrattazione decentrata relativa alla definizione dei criteri di distribuzione delle risorse di cui all'art. 3 punto 3 deve essere effettuata entro 60 giorni dalla comunicazione della circolare e degli importi assegnati (e cioè entro il 22 agosto 2026).
- I criteri demandati alla contrattazione a livello decentrato, richiamati nelle premesse dell'Accordo e nella circolare attuativa, devono essere aderenti *"ai principi posti dalle vigenti normative, in forza dei quali:*
 - 1) *il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;*
 - 2) *deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;*
 - 3) *non è, pertanto, consentita la cd. erogazione a pioggia dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili?"*.
- **Le risorse di cui all'art. 3 punto 3 per l'anno 2024, in base all'Accordo ed alla circolare attuativa:** *"sono destinate, in misura non inferiore all'80%, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dell'incremento dei livelli di efficacia e di efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità."*
La performance dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività ed agli obiettivi oggetto di almeno uno dei documenti ricompresi nel Sistema di misurazione e valutazione della performance o ulteriori documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria, come di seguito indicati:
 - Ciclo della performance;
 - Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006 n. 240;
 - Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37 co. 1 e 2 DL 98/11, del decreto legge 06/07/2011 n.98 convertito con modificazioni dalla legge 15/07/2011 n. 111;
 - Documento organizzativo generale predisposto dal capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal CSM attraverso la Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti;
 - Altri programmi, ispirati a *best practices*, formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari, ed altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la specifica parametrizzazione prevista nell'Accordo e nella circolare.

I premi spettanti al personale verranno, altresì, determinati tenendo conto delle seguenti ponderazioni:

- *"assiduità partecipativa anche desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;*
- *differenziazione per area sulla base dei seguenti coefficienti: Area terza-coeff. 1,4, Area seconda-coeff. 1,2, Area prima-coeff. 1,0"*.
- Le risorse relative alla rimanente quota, di importo **non superiore al 20%**, vengono destinate *"alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, con riferimento al precedente punto 2, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alle peculiarità dell'ufficio, secondo le finalità di cui all'art.7, comma 7, del CCNL 2022-2024"*.

Per quanto attiene all'anno 2024, il **Tribunale di FORLÌ** ha agli atti tutta la documentazione necessaria per pervenire ad una distribuzione delle somme assegnate in ossequio alla circolare citata in premessa. Il Piano delle Performance è stato definito in conformità agli obiettivi indicati nel programma delle attività, a sua volta coerente con il programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6/7/2011 n. 98 ed al documento organizzativo generale predisposto dal capo dell'Ufficio.

ROSARIA CASTIELLO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
28.07.2026 11:32:04
GMT+01:00

Parte Pubblica osserva quanto ai risultati, che le condizioni organizzative generali e le difficoltà del contesto di lavoro, penalizzato da diversi casi di vacanze nell'organico, hanno reso particolarmente gravoso il carico di ogni settore ed il regolare svolgimento dei servizi. Ciò nonostante, gli obiettivi di miglioramento dell'efficace ed efficienza dei servizi sono stati raggiunti.

Ai fini della distribuzione del Fondo unico di Amministrazione per l'anno 2024, specialmente per giustificare la destinazione ai singoli beneficiari, ed in ossequio alla circolare ministeriale, si illustra di seguito l'attività di questo Tribunale con gli obiettivi stabiliti e raggiunti nel medesimo periodo facendo anche particolare riferimento alla relazione agli atti e ai relativi documenti giustificativi.

CONTRATTAZIONE RELATIVA AI FONDI DELL'ANNO 2024

TRIBUNALE

A- Criteri di distribuzione dell'80% delle risorse di cui all'art. 3 punto 3

La circolare ministeriale individua, per pervenire alla distribuzione di tali somme (pari per il Tribunale ad € 47.312,65), il raggiungimento e la realizzazione di miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti secondo una programmazione per obiettivi. Di seguito viene illustrata l'attività di questo Tribunale nel periodo in esame partendo dalle fonti degli obiettivi considerati e giungendo ai risultati della distribuzione per aree e settori interessati.

a) documenti in esame quale fonte della possibile liquidazione del FUA

I documenti giustificativi presi in esame ai fini della verifica dei risultati sono i seguenti:

- Programma delle attività da svolgersi nel corso dell'anno 2024 ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 240/2006;
- Piano della performance dell'Ufficio tramite le relative schede nel piano della performance del Ministero della Giustizia per l'anno 2024;
- Progetti tabellari del Tribunale e del Giudice di Pace.

b) gli obiettivi individuati nei documenti per l'anno 2024:

In continuità con quanto attivato nel corso del 2023, tenuto conto delle riforme introdotte in materia di procedure sia civili che penali a seguito dell'adozione dei due decreti legislativi n.149/2021 e n.150/2021, nel 2024 tutte le cancellerie sono state coinvolte, per la verifica delle nuove procedure introdotte e per la completa "normalizzazione" a regime dei servizi. Inoltre, sono proseguite le attività di digitalizzazione dei fascicoli sia in ambito civile che penale. Nello specifico, per quanto riguarda il settore civile sono continuate le attività del progetto, previsto nell'ambito del PNRR, della digitalizzazione completa dei fascicoli civili degli ultimi 10 anni 2006-2026, che hanno impegnato il personale delle cancellerie lavoro, contenzioso, esecuzioni e procedure concorsuali sia nella fase di individuazione dei fascicoli e dei singoli atti da digitalizzare, sia nella successiva fase di verifica della conformità dello svolgimento del servizio di digitalizzazione e di rilascio delle relative attestazioni. Grazie alle attività svolte è stata garantita dal Tribunale di Forlì la digitalizzazione di n. 25.459 fascicoli al 31/12/2024 in linea con gli obiettivi previsti. Per quanto riguarda le cancellerie penali, in considerazione dell'impegno nella diffusione e implementazione a regime del sistema TIAP, che ha portato alla digitalizzazione dei fascicoli correnti, compresi quelli appellati, si è esteso il perimetro creando apposito gruppo di lavoro con il personale di tutte le cancellerie penali al fine di realizzare la digitalizzazione dei fascicoli antecedenti previa ricognizione di quanto già tiapizzato degli anni dal 2020 al 2022. Infine, a seguito dell'avvio delle attività di digitalizzazione nell'ambito del PNRR anche nel settore penale per i fascicoli anni 2006-2026 e l'implementazione di una unità esterna dedicata, a partire dal mese di novembre 2024 si è esteso il perimetro dei fascicoli da lavorare comprendendo anche gli anni antecedenti al 2019.

Obiettivo trasversale a tutto il personale dell'Ufficio, tenuto conto di quanto previsto con la Direttiva della Funzione Pubblica in relazione allo sviluppo delle competenze digitali e alla diffusione della nuova versione della piattaforma Syllabus, è stato quello di procedere nel corso del 2024 all'accreditamento del Tribunale sulla piattaforma e alla successiva registrazione dei dipendenti al fine di favorire la partecipazione di questi al test di autovalutazione delle competenze digitali e la frequenza dei corsi necessari. Al termine dell'anno 2024 circa l'80% dei dipendenti registrati aveva eseguito il test di autovalutazione e partecipato almeno ad una iniziativa di formazione in materia. Al fine di favorire la formazione e l'aggiornamento del personale, si è inoltre promossa la partecipazione alle iniziative programmate dalla SNA e a tutte quelle presenti all'interno della piattaforma e-learning giustizia.

Ulteriore obiettivo complessivo e trasversale che ha coinvolto l'intero Ufficio giudiziario è stato quello di continuare a garantire ai Magistrati, al Foro ed all'utenza il consueto discreto livello di efficienza delle attività di supporto alla giurisdizione nel settore civile, penale ed amministrativo. Tutte le aree organizzative del Tribunale sono state coinvolte nel corso del 2024 nel raggiungimento dell'obiettivo al fine di garantire il regolare svolgimento di attività e servizi sia amministrativi che giudiziari. La segreteria amministrativa ha garantito la regolare gestione delle spese di funzionamento, dalle procedure di aggiudicazione alla esecuzione ed agli adempimenti amministrativi e contabili. Le cancellerie civili e penali, come sopra indicato, hanno dato applicazione alle disposizioni normative e di prassi che consentono l'ordinato svolgimento dei processi, delle attività propedeutiche agli stessi e degli adempimenti conseguenti, oltre alle attività di più stretta competenza dei cancellieri quali le attività in materia successoria, le attività certificative, quelle contabili e di recupero crediti. Inoltre, si è proseguito con l'implementazione ed aggiornamento del sito web del Tribunale, si è altresì provveduto a completare ed aggiornare la modulistica maggiormente utilizzata dagli Uffici.

Alla luce di quanto esposto il conseguimento dei risultati, desumibili dai dati statistici comunicati al Ministero e dall'applicazione del SMVP, è riferibile alla performance organizzativa dell'Ufficio e non già ad un'unica posizione lavorativa e/o organizzativa. Le attività che hanno impegnato il personale e che sono state evidenziate nel presente paragrafo hanno interessato complessivamente e trasversalmente tutti i settori dell'Ufficio rendendosi impossibile collegare, i buoni risultati raggiunti sotto il profilo della complessiva performance organizzativa, ad una particolare posizione organizzativa.

c) le aree interessate agli obiettivi conseguiti

Nei documenti sopra citati sono individuate le aree interessate dai vari obiettivi. In particolare, relativamente ai diversi obiettivi previsti tutti i settori del Tribunale sono stati interessati in quanto vari, complessi ed interdisciplinari sono stati gli interventi effettuati e gli stessi sono stati realizzati con lo sforzo di tutte le cancellerie ed il coinvolgimento di più gruppi di lavoro.

d) sunto del conseguimento degli obiettivi e distribuzione delle risorse

A conclusione di quanto sopra illustrato può così provvedersi alla distribuzione delle somme erogate, significando che la circolare dispone che la performance dell'unità o area organizzativa deve essere valutata sulla base dei risultati connessi alle attività ed agli obiettivi oggetto di almeno uno dei documenti; in questo caso il grado di conseguimento è stato raggiunto al 100% o comunque in misura superiore all'80% su obiettivi contenuti in più documenti.

Per i motivi esposti la parte pubblica propone di assegnare i compensi accessori, costituenti quota pari all'80% degli importi relativi al FUA 2024 art. 3 punto 3 dell'accordo nazionale, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, al personale del Tribunale di Forlì che ha contribuito al raggiungimento dei risultati, ritenendosi come sopra esposto realizzato il conseguimento degli obiettivi, determinati tenuto conto dell'assiduità partecipativa e dei coefficienti di Area.

B- Criteri di distribuzione del 20% delle risorse di cui all'art. 3 punto 3

La circolare ministeriale individua, quale sua destinazione, la ulteriore valorizzazione e remunerazione di performance individuali particolarmente significative che hanno consentito - conferendo un impulso decisivo e debitamente documentato e motivato - il perseguimento di performances dell'Ufficio. A parere dello scrivente non v'è dubbio che le performance del Tribunale di Forlì si sono potute così ottenere solo grazie all'apporto di ogni singolo individuo. Analogo discorso vale per l'Ufficio del Giudice di Pace e per l'Ufficio NEP.

Parte pubblica ritiene pertanto di proporre la ripartizione di questa quota di importo pari per il Tribunale ad € 11.828,16 a beneficio dei dipendenti in servizio presso questo Ufficio giudiziario che, coinvolti nei progetti richiamati, abbiano garantito una presenza effettiva per il perseguimento della performance complessiva dell'ufficio e pertanto ad eccezione di:

- coloro i quali non hanno dato impulso al miglioramento della performance perché rimasti assenti per oltre 100 giorni nell'anno;
- coloro i quali, per comportamenti valutati negativamente e documentalmente motivati non hanno dato impulso decisivo al miglioramento della performance. Si intende ricompreso in questa definizione chi sia stato destinatario di un provvedimento disciplinare (fatta eccezione per il solo rimprovero verbale)



ROSARIA
CASTIELLO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
28.07.2026
11:32:04
GMT+01:00

Si precisa che la ripartizione della quota fra tutti i dipendenti ammessi a questa ulteriore distribuzione avverrà in proporzione ai giorni di effettiva presenza registrati da ognuno e tenuto conto anche di quanto riportato nell'allegato A dell'Accordo FRD 2023 a cui si fa integralmente richiamo.

In particolare, quanto all'assiduità partecipativa desumibile dal sistema di rilevazione delle presenze, sarà considerato presente il personale in caso di assenza per fruizione di riposo compensativo, permessi sindacali orari, permessi per donazione di sangue o midollo osseo, permessi L104/92, o per terapie salvavita, infortunio sul lavoro, maternità anticipata, congedo obbligatorio di maternità/paternità o infine per partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'amministrazione. Per il personale in rapporto part time verticale o misto, si valuterà la percentuale dello stesso part time in riduzione delle presenze. Il conteggio sarà su 6 giorni a settimana anche per coloro che abbiano tipologia di orario articolato su 5 giorni.

Parte pubblica propone, infine, allo scopo di valorizzare l'inciso di cui alla parte finale dell'art. 3 punto 3 dell'accordo, **"ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, con riferimento al precedente punto 2"** di introdurre quale ulteriore fattore di differenziazione nella distribuzione delle somme il parametro di performance raggiunta da ciascun dipendente ed il corrispondente coefficiente assegnato in sede di distribuzione delle relative risorse.

UNEP 2024

La somma oggetto della presente contrattazione decentrata è complessivamente pari ad € 10.098,76 e di conseguenza la quota dell'80% è pari ad € 8.079,01 e la restante quota del 20% risulta pari ad € 2.019,75. Si rimanda alla relazione allegata da cui emerge un raggiungimento degli obiettivi indicati superiore all'80% e si ritiene di adottare i medesimi criteri di distribuzione sopra esposti con riferimento alle quote dell'80% e del 20%.

GIUDICE DI PACE 2024

La somma oggetto della presente contrattazione decentrata è complessivamente pari ad € 12.186,33 e di conseguenza la quota dell'80% è pari ad € 9.749,07 e la restante quota del 20% risulta pari ad € 2.437,26. Si rimanda alla relazione allegata da cui emerge un raggiungimento degli obiettivi indicati superiore all'80% e si ritiene di adottare i medesimi criteri di distribuzione sopra esposti con riferimento alle quote dell'80% e del 20%.

Si rappresenta che gli atti amministrativi cui fa riferimento la presente contrattazione sono in possesso dell'Amministrazione.

Parte pubblica, i rappresentanti delle OO.SS., tenuto conto della posizione assunta a maggioranza dalla RSU in relazione a quanto sopra illustrato, manifestano il consenso all'accordo che si ritiene concluso nei termini sopra riportati.

Forlì, 28 luglio 2026

Il Presidente

Massimo Di Patria

OO.SS.

CISL FP – Benedetta Di Martino

CONFSAL UNSA – Giovambattista Racalbuto

Milena Liverani

Milena Liverani

CONFINTESA FP – Domenico Campanale

Francesco Leonardi

FLP GIUSTIZIA – Rosaria Castiello



ROSARIA CASTIELLO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
28.07.2026 11:32:04
GMT+01:00

RSU: Alba Giovanna Corella

Silva Guardigli

Samuela Riccobelli

Trifone Macchia

Lorenzo Casalbani